



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE,
VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE
DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO 11 GENNAIO 2013, N. 160

**Sistema regionale IeFP approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande di
iscrizione a.s. 2013/2014 al sistema di istruzione e formazione professionale presso gli
Enti di Formazione Professionale accreditati**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO 11 GENNAIO 2013, N. 160

Sistema regionale IeFP approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione a.s. 2013/2014 al sistema di istruzione e formazione professionale presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" in particolare l'art. 11 "Azioni di supporto al sistema";

Visto in particolare l'Accordo tra Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna e Regione del 25/01/2012 in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi di IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;

Considerato che la Circolare Ministeriale n. 96 del 17 dicembre 2012 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2013/2014":

- fissa al 28 febbraio 2013 il termine di scadenza per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado;
- specifica che le domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado devono essere accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica e che in previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione ed è altresì tenuta a rendere tali criteri pubblici prima dell'acquisizioni delle iscrizioni;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro n. 715/2012 sono stati approvati i criteri di accoglimento delle domande di iscrizione al sistema di IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati, con riferimento all'a.s. 2012/2013;

Valutato di procedere anche per l'a.s. 2013/2014, in continuità con quanto attuato nell'a.s. 2012/2013, alla definizione dei criteri di accoglimento delle domande di iscrizione e delle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali presentate dagli allievi agli Enti di Formazione Professionale alla data del 28 febbraio 2013 per il sistema regionale di IeFP;

Valutato altresì che i criteri di precedenza nell'ammissione di cui alla sopra citata determinazione n. 715/2012 hanno permesso di tradurre l'obbligo di istruzione in un effettivo diritto delle persone a conseguire il successo formativo;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande a.s. 2013/2014 al sistema IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 in

materia di organizzazione e rapporti di lavoro e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente"; Ragioneria
- n. 1173 del 27 luglio 2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009);
- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1377 del 20/9/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettificato con deliberazione n. 1950/2010;
- n. 2060 del 20/12/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1) di approvare, sulla base di quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, l'allegato A) "Accoglimento delle domande a.s. 2013-2014 al sistema di IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati - Criteri per l'ammissione degli allievi" parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di inviare il presente atto agli Enti di Formazione Professionale accreditati che realizzano nell'a.s. 2013/2014 i percorsi a qualifica, i quali adotteranno i criteri individuati nell'allegato A) rendendoli pubblici ed esplicitandoli nei verbali di verifica dei requisiti in fase di inserimento nei percorsi nonché renderlo disponibile sul sito formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it e scuolaer.it;

3) di pubblicare il presente atto nel BURERT al fine di garantirne la più ampia diffusione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

Allegato A)**ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE A.S. 2013/2014 AL SISTEMA DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE
ACCREDITATI****CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI**

La definizione di criteri di **accoglimento delle domande di iscrizione e delle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali presentate dagli allievi agli Enti di Formazione Professionale alla data del 28 febbraio 2013** si pone la finalità di tradurre in effettive opportunità per gli allievi i principi e gli obiettivi fondanti il sistema di IeFP di cui alla L.R. 5/2011.

Il sistema regionale di IeFP:

- ha la finalità di assicurare **l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione**, di elevare le competenze generali delle persone, di **ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale**, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica;
- mette a disposizione degli studenti **un'offerta unitaria**, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, **anche in modo personalizzato**.

I criteri di precedenza nell'ammissione devono essere tali da corrispondere a quanto sopra enunciato ed in particolare offrire agli allievi **percorsi unitari capaci di tradurre l'obbligo di istruzione in un effettivo diritto delle persone a conseguire il successo formativo**.

In termini attuativi, nel caso in cui le domande di iscrizione, unitamente alle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali, **effettuate alla data del 28 febbraio 2013** siano complessivamente superiori alla possibilità di accoglienza - con riferimento alla disponibilità logistiche e strumentali - gli Enti di Formazione dovranno **prioritariamente accogliere le domande di iscrizione degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che pertanto nell'a.s. 2012/2013 stanno frequentando il primo anno di un triennio di IeFP presso gli Istituti professionali**.

In seconda istanza dovranno essere valutate congiuntamente:

- le domande di iscrizione di allievi che nell'a.s. 2012/2013 sono inseriti in altri percorsi educativi e formativi, non di IeFP;
- le richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali individuali da parte di allievi che nell'a.s.

2012/2013 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e siano in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono; avendo a riferimento l'obiettivo generale di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e di sostenere la reversibilità delle scelte degli studenti.

Si tratta pertanto di **contemperare le aspettative e le scelte individuali** con la necessità di **garantire a tutti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione** ed ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale.

Pertanto gli Enti di formazione devono operare applicando i seguenti criteri, da esplicitare nei verbali di verifica dei requisiti, in fase di inserimento nei percorsi, valutando:

- la possibilità di offrire all'allievo una diversa offerta formativa capace di portare comunque attraverso, un percorso alternativo, al successo formativo garantendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione con particolare attenzione agli allievi in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono;
- le potenzialità che un approccio fortemente esperienziale all'apprendimento possa favorire il successo formativo;
- la motivazione e l'orientamento personale alla qualifica professionale prescelta.

Per le eventuali domande in eccedenza risultanti dall'applicazione dei suddetti criteri, l'Ente destinatario della domanda procederà all'immediato inoltrare di dette domande ad altro Ente individuato dalla famiglia nella domanda di iscrizione.

Le procedure sopra descritte dovranno concludersi **entro il 18 marzo 2013.**

Si sottolinea l'importanza della puntuale applicazione dei criteri sopra esplicitati e, in particolare, l'obbligo per l'Ente di formazione di valutare tutte le richieste pervenute seguendo le procedure sopra descritte, attivando tutti i soggetti del territorio e agendo in collaborazione con le famiglie per assicurarsi che ogni ragazzo trovi una adeguata collocazione nel sistema formativo.

I Comitati Territoriali operano, se necessario, per attivare ogni utile azione di riorientamento e reindirizzamento a livello territoriale.